

OGGETTO: Autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche del presidio sanitario gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000), sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM).

IL PRESIDENTE IN QUALITA' DI COMMISSARIO AD ACTA

VISTI:

- lo Statuto della Regione Lazio;
- la Legge Regionale 18 febbraio 2002, n.6 e successive modifiche ed integrazioni;
- il Regolamento Regionale 6 settembre 2002, n. 1, e ss.mm.ii.;
- il Decreto del Presidente della Repubblica 14 gennaio 1997;
- la Deliberazione del Consiglio dei Ministri del 21 marzo 2013, con la quale il Presidente della Regione Lazio, Dott. Nicola Zingaretti, è stato nominato Commissario ad Acta per la realizzazione degli obiettivi di risanamento finanziario previsti nel piano di rientro dai disavanzi regionali nel settore sanitario;
- il Decreto Legislativo n. 502 del 30 dicembre 1992 e successive modificazioni ed integrazioni;
- la Legge Regionale 3 marzo 2003, n. 4, e successive modifiche e integrazioni;
- il Regolamento Regionale 26 gennaio 2007, n. 2, e successive modifiche e integrazioni;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10 novembre 2010 concernente l'approvazione dei requisiti minimi autorizzativi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio sanitarie, con il quale è stato avviato, tra l'altro, il procedimento di accreditamento definitivo;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U0008 del 10 febbraio 2011 che modifica e integra il Decreto del Commissario ad Acta U0090/2010;
- la Legge Regionale 14 luglio 2014, n. 7 e, in particolare, l'art. 2, commi da 73 a 80;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00368 del 31.10.2014;
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00412 del 26.11.2014;

VISTI:

- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00255 del 12/11/2012 concernente: "*Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Centro Diagnostica Lido s.r.l.", gestito dalla Centro Diagnostica Lido S.r.l. (P. Iva 01326291000), con sede in Via Capo Soprano n. 21 – 00122 Ostia Lido*";
- il Decreto del Commissario ad Acta n. U00177 del 26/05/2014 concernente: "*Modifica, a seguito di variazione del Legale Rappresentante e del Direttore Tecnico, del DCA n. U00255 del 12/11/2012, recante: "Provvedimento di conferma dell'autorizzazione all'esercizio e di accreditamento istituzionale definitivo in favore del presidio sanitario denominato "Centro Diagnostica Lido s.r.l.", gestito dalla Centro Diagnostica Lido S.r.l. (P. Iva 01326291000), con sede in Via Capo Soprano n. 21 – 00122 Ostia Lido*";

VISTA l'istanza del 15/10/2015, acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 590678 del 02/11/2015, con la quale il rappresentante legale della società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) ha chiesto l'ampliamento funzionale di branche mediche specialistiche del presidio sanitario sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido(RM) - ASL Roma 3 (ex RM D);

CONSIDERATO che la documentazione prodotta a corredo dell'istanza predetta risulta conforme a quanto richiesto dalle vigenti disposizioni;

VISTA la nota prot. n. 704493 del 18/12/2015, con la quale l'Area Autorizzazione e Accreditamento-Completamento Adempimenti Legge 12/2011 della Regione Lazio ha richiesto al Dipartimento di Prevenzione della ASL Roma 3 (ex RM D) di effettuare la verifica, di cui all'art. 7 della L.R. n. 4/2003 e all'art. 9 del R.R. n. 2/2007, presso il presidio sanitario gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM);

VISTA la nota prot. 24752 del 10/04/2017, acquisita al protocollo della Regione Lazio n. 185474 del 10/04/2017, con la quale il Commissario Straordinario della ASL Roma 3 (ex RM D) ha trasmesso il parere favorevole all'autorizzazione all'esercizio per ampliamento funzionale di branche mediche del presidio



sanitario gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM);

RITENUTO, pertanto, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003, dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007, di autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM), per l'esercizio delle seguenti attività:

- **Cardiologia**
- **Ortopedia e Traumatologia**
- **Ginecologia ed Ostetricia**
- **Urologia**
- **Dermatologia e Venerologia**
- **Angiologia**

DECRETA

per le motivazioni in premessa riportate che si intendono integralmente richiamate, ai sensi dell'art. 7 della L.R. 4/2003 e dell'art. 10 del R.R. n. 2/2007:

- di autorizzare l'ampliamento funzionale del presidio sanitario gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM), per l'esercizio delle seguenti attività:

- **Cardiologia**
- **Ortopedia e Traumatologia**
- **Ginecologia ed Ostetricia**
- **Urologia**
- **Dermatologia e Venerologia**
- **Angiologia**

Per gli effetti del sopracitato ampliamento, la configurazione del Poliambulatorio gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM), alla data del presente provvedimento, è la seguente:

ATTIVITA' AUTORIZZATE

- **Cardiologia**
- **Ortopedia e Traumatologia**
- **Ginecologia ed Ostetricia**
- **Urologia**
- **Dermatologia e Venerologia**
- **Angiologia**
- **Presidio di Diagnostica per Immagini**

ATTIVITA' ACCREDITATE

- **Presidio di Diagnostica per Immagini**

Il Legale Rappresentante della Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) è la Sig.ra Andreana Cau, nata a Roma il 07/01/1969.

Il Direttore Sanitario del Poliambulatorio gestito dalla Società "CENTRO DIAGNOSTICA LIDO S.R.L." (P.IVA 01326291000) sito in Via Capo Soprano, 21 – 00122 Ostia Lido (RM), è il Dott. Giovanni Carsillo, nato a Roma il 29/06/1969, in possesso della Laurea in Medicina e Chirurgia, specializzato in Urologia, iscritto all'Ordine dei Medici e Chirurghi di Roma dal 05/06/2000 con il n. d'ordine 49948.

Il presente provvedimento sarà trasmesso al Legale Rappresentante della struttura, alla ASL Roma 3 (ex RM D) e al Comune di Roma.



La qualità di soggetto accreditato non costituisce vincolo per le aziende e gli enti del Servizio Sanitario Nazionale a corrispondere la remunerazione delle prestazioni erogate, al di fuori degli accordi contrattuali di cui all'art. 8 quinquies del D.Lgs. n. 502/92 e comunque l'accreditamento, previo congruo preavviso, può subire riduzioni e variazioni per effetto di provvedimenti, anche di programmazione, nazionali e regionali.

L'accertamento del possesso e/o del mantenimento dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati, finalizzati al rilascio del presente provvedimento, diversi da quelli rientranti nelle competenze della Regione Lazio, rimangono in capo agli enti, alle amministrazioni e agli organismi comunque denominati titolari del loro rilascio.

Il presente provvedimento, pertanto, è sottoposto alla condizione risolutiva espressa della decadenza automatica ove le amministrazioni o gli enti diversi dalla Regione Lazio accertino, nell'ambito delle competenze ad essi attribuite dalla legge, la non rispondenza della struttura, dei titoli o dei requisiti prodotti e/o dichiarati alle disposizioni che disciplinano le materie oggetto del presente provvedimento.

Si richiama l'obbligo della struttura di provvedere a tutti gli adempimenti previsti dalle vigenti disposizioni che disciplinano la materia e, in particolare, a quelli disposti dalla L.R. n. 4/2003 e dai relativi provvedimenti regolamentari e amministrativi di attuazione che richiedono la preventiva autorizzazione regionale.

Si richiama l'obbligo dell'Azienda Sanitaria Locale competente per territorio di vigilare sulla persistenza dei requisiti strutturali, tecnologici ed organizzativi e quelli ulteriori di accreditamento, secondo quanto previsto dal Decreto del Commissario ad Acta n. U0090 del 10/11/2010 e successive modificazioni.

Avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale innanzi al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio nel termine di giorni 60 (sessanta) ovvero ricorso straordinario al Capo dello Stato entro il termine di giorni 120 (centoventi) decorrenti dalla data di notifica.

Nicola Zingaretti



06 LUG. 2017

Roma, li

